# Corso di Laurea in Fisica Esame di Laboratorio II (I modulo)

### 13/02/2017

#### Istruzioni

Si risolva uno (a scelta) dei seguenti esercizi, scrivendo il codice in C++. Ai fini della valutazione, verrà considerato solo il codice che compila ed esegue senza errori. Per la valutazione sarà inoltre tenuto in considerazione il fatto che i codici siano scritti con ordine, utilizzando opportunamente l'indentazione e i commenti. Si richiede infine di iniziare i codici con una riga di commento contenente il comando necessario per creare l'eseguibile o per lanciare la Macro di ROOT.

#### Nella cartella TESTO trovate:

- il testo del compito
- il file PrototipoROOT.cpp che contiene un prototipo di main che usa TApplication per la grafica e argc/argv per il passaggio dei parametri
- le slides del corso

Nella cartella CONSEGNA dovete copiare la cartella che contiene il vostro codice e il file di testo (OBBLIGATORIO) che commenta e spiega le operazioni di statistica effettuate. Il nome della cartella che consegnate deve essere della forma: COGNOME\_NOME\_MATRICOLA.

## 1 Distribuzione di energia

Un gas è composto da N particelle che si muovono con energia cinetica distribuita secondo una funzione dist(E). Le energie di ciascuna particella sono contenute nel file "energy\_distr.txt"(con l'energia espressa in unità arbitrarie [A.U.]). Si chiede di:

- 1. leggere i dati dal file e riempire un istogramma TH1F con 1000 bin ed energia massima  $E_{max} = 10$  [A.U.].
- 2. definire tre funzioni della forma double dist(double \*E, double \*par) che rappresentino le tre possibili distribuzioni elencate qui sotto:

• 
$$dist_1(E) = \frac{2a}{\sqrt{\pi}}\sqrt{E}e^{-E}$$
  $a = 1000$ 

- $dist_2(E) = aEe^{-bE}$  a = 1728 b = 1.342
- $dist_3(E) = aEe^{-2E}e^{-\frac{(E-b)^2}{2c^2}}$   $a = 2.67 \times 10^8$  b = 35.11 c = 7.179
- 3. FACOLTATIVO decidere quali delle tre distribuzioni si adatta meglio ai dati utilizzando il test del chi-quadro. Si usino le formule della statistica (NON il fit di ROOT) per determinare il  $\chi^2$  ridotto:
  - calcolare il valore teorico della dist(E) per ciascun bin (si prenda E=valore centrale del bin);
  - estrarre il valore misurato della dist(E) per ciascun bin dell'istogramma costruito con i dati, per fare questo si utilizzi il metodo GetBinContent(i) della classe TH1F.
  - scrivere a schermo il valore del chi-quadro e il numero di gradi di libertà. Si scriva su schermo quale funzione meglio si adatta ai dati e il chi-quadro corrispondente.
- 4. ripetere il punto precedente facendo il fit dell'istogramma con ROOT e facendosi restituire chi-quadro e numero di gradi di libertà. In questo caso si lascino variare i parametri (può essere necessario inizializzare i parametri, scegliete un valore che abbia lo stesso ordine di grandezza di quello proposto dal testo). Si scriva su schermo quale funzione meglio si adatta ai dati e un commento circa la compatibilità tra i valori dei parametri offenuti dal fit e quelli proposti nel testo.
- OBBLIGATORIO: si scriva un file di testo in cui si spiega in poche parole in cosa consiste il test del chi-quadro, quale delle 3 funzioni meglio si adatta ai dati e perchè.

Note: i punti da 1 a 3 possono essere risolti anche senza riempire un istogramma di ROOT ma riempiendo un vettore di 1000 elementi in modo che l'elemento i-esimo contenga la frequenza con cui si misura un'energia compresa nell'intervallo associato all'intervallo i-esimo. Si scelgano gli intervalli della stessa ampiezza, in modo da coprire il range 0-10 [A.U].

## 2 Implementazione di una classe Misura

Implementare una classe che rappresenti la misura di una grandezza fisica X mediante il suo valore misurato ed il relativo errore (che si assume qui puramente statistico, corrispondente ad una distribuzione normale). In dettaglio si implementi:

- 1. Un constructor senza parametri (il default constructor) che richieda di inserire da tastiera il valore della grandezza  $X_p$  e il relativo errore  $EX_p$ .
- 2. Un constructor che riceva come parametro una stringa che indichi il filename da cui leggere i valori campionati per la grandezza X. Il file viene aperto, vengono letti tutti i valori campionati e assumendo che sia realizzata la condizione di misure indipendenti e ripetute in condizioni identiche vengono stimati il valore della grandezza e il relativo errore ed assegnati alle rispettive variabili (X<sub>p</sub>, EX<sub>p</sub>). Inserire un commento nel testo che spieghi come sono effettuate le due stime e perchè.
- 3. Il destructor, che deve disallocare tutta la memoria utilizzata dall'oggetto misura (potrebbe anche essere che il distruttore non debba eseguire nessuna operazione specifica e quindi possa essere un metodo vuoto).
- 4. Il metodo Moltiplica che moltiplica la misura per un'altra misura passata come parametro al metodo (si assume che le due misure siano indipendenti) e stampa su schermo il risultato e il relativo errore;
- 5. Il metodo Somma che somma la misura a un'altra misura passata come parametro al metodo (si assume che le due misure siano indipendenti) e stampa su schermo il risultato e il relativo errore;
- FACOLTATIVO Il metodo SommaCorr che somma la misura a un'altra misura passata come parametro al metodo (assieme al valore della covarianza tra le due misure) e stampa su schermo il risultato e il relativo errore;
- 7. Il metodo Confronta che confronta la misura con un'altra misura passata come parametro al metodo. Il metodo stampa su schermo una stima quantitativa della compatibilità tra le due misure e scrive inoltre un commento esplicativo;
- 8. OBBLIGATORIO scrivere un file di testo che spieghi come si è effettuata la stima di cui al punto 2, come sono valutati gli errori ai punti 4 e 5 e il confronto tra le misure al punto 7.

Scrivere a questo punto un main() che crei:

• un oggetto misura utilizzando i dati contenuti nei file misurac.txt che contiene i risultati di una serie di misure della velocità della luce effettuate nel laboratorio del secondo anno (attenzione i dati sono scritti in m/s/10<sup>8</sup>);

- $\bullet$ un oggetto misura che contenga il valore tabulato per la velocità della luce c = (299 792 458  $\pm$  1) m/s;
- $\bullet$ un oggetto misura che contenga il valore (errato) misurato tempo fa per la velocità dei neutrini c = ( 299 799 900± 1 800) m/s;

Si confrontino quindi i 3 valori della velocità della luce.

FACOLTATIVO (se si è implementato SommaCorr) due oggetti di tipo misura  $A=(30\pm1)$  e  $B=(25\pm1)$  che vanno sommati assumendo che la loro covarianza sia -0.3.